



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 508 del 14/3/2021

Oggetto: **Accordo di Programma - CL017_B*_BUTERA (CL)** - "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera - Importo € 1.200.000,00- Codice CARONTE SI_1_14121 - CUP: D83B10000080002 - Smart CIG: Z892F34516. Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, del servizio di sorveglianza archeologica, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di sorveglianza archeologica conferito alla Dott.^{ssa} Congiu Marina.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse Comune;

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - Fog. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato -

nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 Fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24/6/2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** la nota 5834 del 31/12/2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Viste** le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 “Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12”, che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;



Pag. 3 a 8

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31/08/2017 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni” e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamata;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30/10/2017 “Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31/08/2017: “Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica”;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell’Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- Considerato** che, nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l’intervento individuato con il codice CL017B Butera – “Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa” nel Comune di Butera (CL), per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00;
- Vista** la nota prot. 35347 del 15 giugno 2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale

dell'Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l'attuazione di alcuni progetti tra i quali l'intervento CL017B Butera – "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL);

Visto il Decreto Commissariale n. 270 del 09/06/2016 con il quale, è stato nominato RUP dell'intervento l'arch. Rosa Palmeri, in servizio presso il comune di Butera, in sostituzione del geom. Filippo Trainiti;

Visto il Decreto Commissariale n. 141 del 20.03.2017, con il quale si prende atto del D.D.G. n. 1054 del 23.12.2016 Reg. n. 1-Fg. N. 3, trasmesso con nota n. 13711 del 22.02.2017 acquisita agli atti in data 28.02.2017 prot. 1340, con cui è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento CL017B Butera – "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL);

Visto il Contratto rep. n. 203 del 14/05/2019 registrato presso l'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale di Palermo 2 al n. 6376 del 14/05/2019, tra il Commissario di Governo e l'operatore economico FZ CALCESTRUZZI S.R.L.;

Visto la nota del 26/09/2019, assunta al protocollo dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 6737 del 01/10/2019 con la quale il RUP, arch. Rosa Maria Palmeri, ha trasmesso la perizia tecnica migliorativa proposta dall'impresa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la nota n° 7006 del 09/10/2019 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha trasmesso al DRA – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e al DRT - Assessorato Regionale Infrastrutture e alla mobilità, la perizia tecnica migliorativa proposta dall'impresa e trasmessa dal RUP;

Considerate le attività propedeutiche al fine di poter esprimere il parere di ammissibilità da parte del al DRT - Assessorato Regionale Infrastrutture e alla mobilità;

Vista la nota protocollo n. 2550 del 03/03/2020, assunta all'Ufficio del Commissario al prot. n. 2503 del 10/03/2020 con la quale il RUP ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 104 del 20/02/2020 con la quale viene approvata la perizia tecnica di variante migliorativa relativa all'intervento "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL) - C.U.P.: D83B10000080002 – Cod. Caronte: SI_1_14121;

Vista la nota protocollo n. 90909 del 19/06/2020, assunta all'Ufficio del Commissario al prot. n. 5409 del 22/06/2020 con la quale il Servizio 2 del DRT - Assessorato Regionale Infrastrutture e alla Mobilità ha trasmesso, con esito favorevole, il parere di ammissibilità sulla perizia tecnica migliorativa proposta dall'impresa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la nota del 13/10/2020, acquisita al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 4420 del 15/10/2020, con la quale il RUP ha chiesto di individuare un Archeologo per affidare il servizio di sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori, afferenti alle escavazioni propedeutiche alla posa in opera di contenimento e della condotta idrica in C.da "Consi-Purgatorio" alle pendici del Castello;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura afferente al servizio di sorveglianza archeologica, relativo all'intervento codificato CL 017B Butera - Consolidamento centro abitato - "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL), il tutto con lo scopo di realizzare celermente



- le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'elenco degli Archeologi qualificati istituito presso il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo di cui al comma 2, art. 25 D.Lgs. 50/2016;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 2072 del 11/11/2020 di proposta di affidamento dell'incarico di sorveglianza archeologica per l'intervento CL017B Butera – "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL) - CUP D83B10000080002, il cui importo graverà nel Q.T.E. che sarà oggetto di D.D.G. di impegno da parte dell'ARTA così come proposto nel Q.T.E. di cui al Decreto Commissariale n. 1560 del 09/09/2020 di presa d'atto della perizia migliorativa per la quale il DRT ha espresso parere di ammissibilità;
- Considerato** che:
- il corrispettivo per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 2.869,04, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021;
 - il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, recita testualmente che *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000,00 euro;
 - il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
 - il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto semplificazioni, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
 - risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che il professionista incaricato è scelto nell'ambito di un albo pubblico di professionisti aggiornato costantemente e pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di professionisti che tiene conto degli incarichi professionali da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza,

pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli incarichi professionali;

- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto il Decreto Commissariale n. 2072 del 11/11/2020 con il quale:

- ✓ si è preso atto che il corrispettivo di € 2.869,04 oltre oneri previdenziali e IVA, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la sorveglianza archeologica, da espletare nell'ambito dell'intervento identificato con codice di assegnazione interno CL017B Butera – “Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa” nel Comune di Butera (CL), che l'importo graverà nel Q.T.E. che sarà oggetto di D.D.G. di impegno da parte dell'ARTA così come proposto nel Q.T.E. di cui al Decreto Commissariale n. 1560 del 09/09/2020 di presa d'atto della perizia migliorativa per la quale il DRT ha espresso parere di ammissibilità;
- ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la sorveglianza archeologica, relativi all'intervento codificato CL017B Butera – “Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa” nel Comune di Butera (CL), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
- ✓ è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 20%, portando lo stesso ad un importo pari a € 2.295,23 oltre oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota prot. n. 6165/Gare del 09/12/2020 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato affidato il servizio di sorveglianza archeologica alla Dott.^{ssa} Congiu Marina con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale n. 2072 del 11/11/2020;

Vista la nota PEC acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6308/Gare del 15/12/2020, con la quale la Dott.^{ssa} Congiu Marina ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 18/01/2021;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo alla Dott.^{ssa} Congiu Marina, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo;

Ritenuto di confermare l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica nell'ambito dei lavori in oggetto, conferito con la sopracitata nota prot. n. 6165/Gare del 09/12/2020 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 18/01/2021.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento CL017B Butera – “Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa” nel Comune di Butera (CL) - Codice CARONTE SI_1_14121 - CUP: D83B10000080002, l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di sorveglianza archeologica conferito con nota prot. n. 6165/Gare del 09/12/2020 alla Dott.^{ssa} Congiu Marina, con sede in via Filippo Paladini n. 38 - C.A.P. 93100 Caltanissetta (CL), P.IVA: 01765350853 - C.F. CNGMRN70L41B429U, iscritto all'elenco degli Archeologi qualificati istituito presso il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo di cui al comma 2, art. 25 D.Lgs. 50/2016, per l'importo pattuito pari ad € 2.295,23 oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 18/01/2021, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico il cui Smart CIG è Z892F34516.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 2.295,23 oltre oneri previdenziali ed IVA, graverà nel Q.T.E. che sarà oggetto di D.D.G. di impegno da parte dell'ARTA così come proposto nel Q.T.E. di cui al Decreto Commissariale n. 1560 del 09/09/2020 di presa d'atto della perizia migliorativa per la quale il DRT ha espresso parere di ammissibilità.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso alla Dott.^{ssa} Congiu Marina, al R.U.P., all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, nonché all'Area “Gare e Contratti”, all'Ufficio “Monitoraggio e Controllo” e all'Area “Finanziaria, Contabile e Personale” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



Allegati: Disciplinare d'Incarico